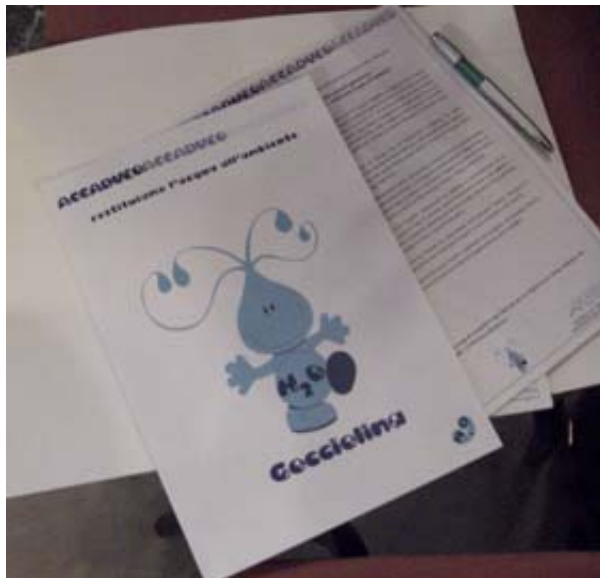


I bimbi varesini imparano a scuola come usare l'acqua

Data : 16 gennaio 2008



In una zona come quella di Varese dove la crisi idrica è già stata toccata con mano e la preoccupazione per il suo ripetersi non è scemata, capita proprio a fagiolo l'iniziativa di formazione presentata da **Sogeiva** in collaborazione con il **comune di Varese** questa mattina, 16 gennaio 2008. La società per il trattamento delle acque rivolge infatti ai più piccoli la sua attenzione con "**Accadueo – restituimo acqua all'ambiente**" un progetto nato con lo scopo di sensibilizzare i ragazzini delle elementari ad un uso corretto dell'acqua.

All'iniziativa presentata oggi hanno aderito **23 classi elementari** - in prevalenza terze, quarte e quinte – **di scuole sia pubbliche che private** (tra le prime ci sono la Pascoli, la Cairoli, la Vidoletti, la IV Novembre, la de Amicis, la Morandi e la Baracca, mentre le seconde sono rappresentate da Scuola Bosina, Manfredini e Maria Ausiliatrice) per un totale di circa 500 alunni: che dalla fine di gennaio faranno 5 lezioni da un'ora su temi che spaziano dal ruolo dell'acqua nella civiltà nelle religioni e nelle culture ai problemi della prevenzione dall'inquinamento. Lezioni divertenti, che prevedono anche immagini al computer, giochi ed esperimenti. E tenute da esperti come il geologo **Cristiano Nericcio**, la Guardia Ecologica volontaria **Gianluca Albertini** e **Paolo Frattini**, animatore del progetto

Al termine del percorso, i bimbi che avranno partecipato non solo riceveranno un attestato ma parteciperanno anche a un concorso in cui i piccoli protagonisti saranno chiamati a "produrre" poesie o testi di canzoni che abbiano l'acqua per oggetto. Per i vincitori, il montepremi in palio è di 5000 euro: in strumenti e materiale didattico per le loro scuole che si confronteranno anche in una giornata finale di giochi a maggio, tra gli alberi del parco Zanzi alla Schiranna.



A presentare l'iniziativa è stato chi nel comune ha maggiormente contribuito alla sua realizzazione: l'assessore all'istruzione **Patrizia Tomassini**, l'assessore all'ambiente **Luigi Federiconi** e l'assessore alle partecipate **Fabio Carella**. «Iniziative come queste sono particolarmente importanti – ha spiegato Federiconi – soprattutto per cambiare la mentalità nei confronti di un elemento come l'acqua che è destinato a costare, tra ottant'anni, più della benzina».

«Ed è particolarmente importante che a sentire queste lezioni ci siano i bambini – ha aggiunto l'assessore Tomassini – perchè sono dei formidabili veicoli di istruzione anche per i loro genitori. Se imparano come comportarsi correttamente, infatti, sono i primi a pretendere da loro lo stesso comportamento».

L'iniziativa ha visto un'adesione superiore delle scuole alle aspettative e al budget iniziale: Sogeiva era infatti pronta all'adesione di quindici classi circa, che si sono subito rivelate più di venti.

Ma la società è pronta a replicare anche l'anno prossimo: «Abbiamo intenzione di continuare sulla strada della sensibilizzazione, specialmente dei giovani – ha spiegato infatti il presidente di Sogeiva, **Piero Palmucci** – Tant'è vero che per ampliare il campo di queste iniziative abbiamo risparmiato un po' anche sull'informazione pubblicitaria, per privilegiare la formazione diretta dei cittadini».